

ALLEGATO TECNICO

AL CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il presente *Allegato tecnico al capitolato speciale d'oneri* (di seguito *Allegato tecnico*) riporta le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico per il monitoraggio radiofonico per **il pluralismo politico e sociale**.

Le modalità di esecuzione delle prestazioni richieste sono riportate nel capitolato speciale d'oneri, di seguito indicato con il termine capitolato, di cui il presente documento costituisce parte integrante.

Parte I

Esigenze informative

1.1 Obiettivo della fornitura

L'obiettivo che l'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* (di seguito *Autorità*) persegue attraverso il monitoraggio dei programmi radiofonici è, innanzitutto, quello di acquisire dati ed elementi, elaborare analisi e valutazioni per l'assolvimento degli adempimenti previsti dal quadro legislativo e regolamentare nazionale vigente in materia di pluralismo politico e sociale.

1.2 Esigenze informative

La legge 31 luglio 1997, n. 249, attribuisce, tra l'altro, alla *Commissione per i Servizi e i Prodotti* le competenze in materia di monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive. In particolare, per l'area oggetto del presente capitolato, l'*Autorità* è tenuta a verificare il rispetto da parte delle emittenti della normativa vigente in materia ed in particolare delle norme previste dalla legge 10 dicembre 1993, n. 515, dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e successivi provvedimenti attuativi, dal decreto legislativo 31 luglio 2005 n.177, recante il *Testo unico della radiotelevisione* e dal vigente Contratto nazionale di servizio per il triennio 2007-2009 stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai Radiotelevisione S.p.A e successivi contratti posti in essere in costanza del rapporto di fornitura con l'aggiudicatario.

Parte 2

Caratteristiche tecniche del monitoraggio

2.1 Registrazione delle trasmissioni

L'aggiudicatario è tenuto alla registrazione di tutte le trasmissioni radiofoniche andate in onda sulle emittenti nazionali indicate al successivo § 2.2, da svolgersi 24 ore su 24 per l'intero anno solare e per l'intera durata del contratto.

L'aggiudicatario deve conservare le registrazioni dei programmi trasmessi dalle emittenti monitorate per un periodo di 12 mesi successivi alla data di trasmissione degli stessi. L'aggiudicatario deve conservare per almeno 5 anni dalla data di trasmissione i dati del monitoraggio.

Su richiesta dell'*Autorità*, l'aggiudicatario si impegna a recapitare, entro 24 ore, presso i locali della sede di Roma, ovvero in ogni altra sede dell'*Autorità* che dovesse essere all'uopo indicata, la registrazione di uno specifico programma su supporto ottico in formato indicato dall'*Autorità* su cui sarà sovrimpresso, istante per istante, nome dell'emittente, data ed ora espressa in ore, minuti e secondi, e la sintetica descrizione del suo contenuto.

2.2 Emittenti radiofoniche da monitorare

Il monitoraggio delle trasmissioni radiofoniche di cui al § 2.1 deve essere effettuato con riferimento alle seguenti emittenti:

emittenti radiofoniche a diffusione nazionale su frequenze analogiche terrestri

- *RAI Radiouno*;
- *RAI Radiodue*;
- *RAI Radiotre*;
- *Radio 101*;
- *RMC RadioMontecarlo*;
- *Radio Capital*;
- *Radio DeeJay*;

- *Radio Kiss Kiss;*
- *RTL 102.5;*
- *Radio 105 Network;*
- *RDS 100% grandi successi;*
- *Radio Italia solo musica italiana;*
- *Radio 24 – Il Sole 24 ore;*
- *M20.*

Resta inteso che, in tutti i casi in cui le emittenti dovessero modificare il proprio logo identificativo, l'attività di monitoraggio deve proseguire con riferimento alla nuova denominazione dell'emittente in questione. Inoltre, è fatta salva la facoltà da parte dell'Autorità di effettuare sostituzioni, nell'ambito del numero predefinito evidenziato in premessa, delle emittenti oggetto della rilevazione.

Parte 3

Criteria di rilevazione del pluralismo politico e sociale

3.1 Finalità del monitoraggio del pluralismo

L'attività di monitoraggio delle emittenti radiofoniche nazionali è finalizzata a verificare il rispetto del pluralismo tutelato dalle seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- legge 10 dicembre 1993, n. 515 recante “*Disciplina delle campagne elettorali per l’elezione alla Camera di deputati e al Senato della Repubblica*”;
- legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”;
- decreto legislativo 31 luglio 2005, n.177, recante il “*Testo unico della radiotelevisione*”, ed in particolare gli articoli 3 e 7 che dettano rispettivamente i principi fondamentali del sistema radiotelevisivo e i principi generali in materia di informazione;

- delibere attuative delle disposizioni sulla parità di accesso ai mezzi di comunicazione emanate dall’Autorità e dalla Commissione parlamentare di vigilanza;
- Contratto nazionale di servizio per il triennio 2007-2009 stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai Radiotelevisione S.p.A e successivi contratti posti in essere in costanza del rapporto di fornitura con l’aggiudicatario.

In particolare l’attività di monitoraggio della programmazione radiofonica viene effettuata distinguendo tra

- Parità di accesso ai programmi di comunicazione politica e ai messaggi autogestiti durante le campagne elettorali e referendarie e nei periodi non elettorali (legge n. 28/2000 e successive delibere di attuazione)

Il monitoraggio dell’accesso alla comunicazione politica e ai messaggi autogestiti riguarda i soggetti politici così come definiti dalla *legge n. 28/2000 e dalle successive delibere di attuazione dell’Autorità e della Commissione parlamentare di vigilanza* e mira a verificare il rispetto delle disposizioni ivi previste;

- Pluralismo politico/istituzionale nella programmazione radiofonica quotidiana (radiogiornali e programmi diversi da quelli di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti).

Attraverso il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale si rilevano:

- i soggetti politici ed istituzionali che, tanto in periodo non elettorale quanto in periodo elettorale, hanno spazio nella programmazione quotidiana trasmessa dalle emittenti radiofoniche e i tempi da essi fruiti;
- i temi che propongono all’opinione pubblica.

- Pluralismo sociale nella programmazione radiofonica quotidiana

Attraverso il monitoraggio del pluralismo sociale si rilevano:

- i soggetti sociali che hanno spazio nei programmi radiofonici quotidiani e i tempi da essi fruiti;
- i temi e le istanze di cui sono portatori.

3.2 I programmi da monitorare

Le rilevazioni devono essere effettuate sulla programmazione dell'intera giornata radiofonica (monitoraggio condotto 24 ore su 24) relativamente alle emittenti elencate al precedente § 2.2., con riferimento alle seguenti tipologie di programmi:

- **Notiziari radiofonici;**
- **Talk Show;**
- **Programmi informativi/approfondimento;**
- **Attualità (la rilevazione va condotta su Rotocalchi, Trasmissioni di servizio, Inaugurazioni, Premiazioni, Manifestazioni di piazza);**
- **Eventi religiosi (con l'esclusione della Santa Messa)**
- **“Messaggi politici autogestiti” (come definiti dalla legge n. 28/2000);**
- **programmi di “Comunicazione politica” (come definiti dalla legge n. 28/2000).**

I programmi oggetto di monitoraggio, individuati in base alle tipologie sopra indicate, debbono essere registrati, catalogati, archiviati e conservati secondo le modalità già specificate nel § 2.1 del presente *Allegato tecnico*.

L'*Autorità* si riserva la facoltà di apportare all'elenco dei programmi e delle tipologie di programmi da monitorare ogni modifica ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3 I dati da rilevare

Per ciascun programma debbono essere rilevate informazioni relative ai seguenti aspetti:

- gli elementi identificativi del programma;
- i soggetti individuali e collettivi che fruiscono direttamente lo spazio nel programma radiofonico per rappresentare le proprie tesi (c.d. “soggetti che parlano”), ovvero i soggetti che fruiscono indirettamente dello spazio nel programma (soggetti di cui si parla nel corso del programma); per soggetto individuale si intende la persona fisica, ad esempio il singolo esponente di un partito politico, di un'associazione di categoria, etc.; per soggetto collettivo si intende, ad esempio, un partito politico inteso come l'insieme degli esponenti, un'associazione intesa come l'insieme dei componenti, etc.

- i tempi fruiti nel programma direttamente dai soggetti per rappresentare personalmente le proprie tesi, ovvero i tempi fruiti indirettamente dai soggetti di cui si parla nel corso del programma;
- gli argomenti trattati nel corso del programma, anche in relazione ai soggetti che hanno voce nel programma per rappresentare personalmente le proprie tesi, ovvero in relazione ai soggetti di cui si parla nel corso del programma;
- la descrizione degli eventi informativi che si susseguono in sequenza (singola notizia, singolo servizio, intervista, etc.) nei programmi.

Tutte le informazioni sono registrate e rese consultabili in un database di cui al §4.1.

3.3.1 Gli elementi identificativi

Il database indicato al seguente § 4.1 deve riportare i seguenti dati:

Radiogiornali

Costituiscono elementi identificativi dei radiogiornali:

- l'emittente;
- la testata/la rete;
- la data di messa in onda;
- l'edizione, specificando quali sono le edizioni che ciascuna testata considera "principali" sulla base della collocazione oraria e degli ascolti;
- l'orario di messa in onda e di conclusione;
- la durata complessiva (esclusi eventuali intermezzi pubblicitari, giochi, ecc.);
- il conduttore/i conduttori.

Programmi diversi dai radiogiornali

Costituiscono elementi identificativi di ciascun programma diverso dai radiogiornali:

- l'emittente;
- la testata/la rete;

- la data di messa in onda;
- il titolo del programma;
- l'orario di messa in onda e di conclusione;
- la durata complessiva della trasmissione (calcolata secondo i criteri fissati dall'*Autorità*);
- genere dei programmi della concessionaria pubblica (di cui all'art. 5 del Contratto di Servizio e alla delibera 540/06/CONS relativa alle Linee-guida sugli obblighi del servizio pubblico generale, rilevato secondo le indicazioni fornite dall'*Autorità*);
- il conduttore/i conduttori;
- la fascia di programmazione in cui ricade l'inizio del programma.

L'*Autorità* si riserva la facoltà di apportare ogni modifica ritenuta necessaria all'elenco degli elementi identificativi sopra indicati, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.2 I soggetti del pluralismo

Ai fini del monitoraggio si distingue tra:

- soggetti della “*comunicazione politica*” e dei “*messaggi autogestiti*”;
- soggetti del pluralismo politico/istituzionale;
- soggetti del pluralismo sociale.

Per ogni soggetto devono essere rilevate le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- sesso;
- tempi radiofonici dedicati (Le modalità di rilevazione dei tempi sono spiegate al §3.3.3);
- categoria di appartenenza.

La classificazione dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale, del pluralismo sociale e della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti nelle categorie di appartenenza deve

essere condotta sulla base di specifici elenchi predefiniti dall’Autorità, come di seguito illustrato.

3.3.2.1 I soggetti della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti (legge n. 28/2000)

Il monitoraggio dei programmi di “*comunicazione politica*” e “*messaggi autogestiti*” interessa esclusivamente i “*soggetti politici*”, così come definiti dalla *legge n. 28/2000* e dalle successive delibere di attuazione dell’Autorità e della *Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi*.

La rilevazione dei soggetti della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti deve essere pertanto condotta sulla base di elenchi di soggetti politici aventi diritto nei periodi elettorali e referendari e nei periodi non elettorali, predisposti secondo le previsioni della legge n. 28/00 e delle delibere emanate dall’Autorità e dalla Commissione di vigilanza.

L’Autorità si riserva di fornire tutti i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l’aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall’Autorità.

3.3.2.2 I soggetti del pluralismo politico/istituzionale

Il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale è parte integrante del monitoraggio del pluralismo sociale; pertanto i dati relativi al monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale confluiscono in quelli del pluralismo sociale, ma costituiscono anche oggetto di rilevazioni *ad hoc*, per permettere lo svolgimento degli specifici compiti di vigilanza e controllo affidati all’Autorità dalla normativa di settore.

Il monitoraggio del pluralismo politico/istituzionale viene effettuato attraverso la rilevazione della presenza in onda (diretta e indiretta) dei soggetti politici ed istituzionali italiani.

I soggetti politici (intendendo per soggetti politici le formazioni politiche ed i singoli esponenti) ed i soggetti istituzionali (istituzioni e singoli rappresentanti) da rilevare attraverso il monitoraggio sono indicati in un elenco predefinito, predisposto dall’Autorità secondo i criteri indicati nell’allegato A, sottoposto a verifiche periodiche ed eventualmente aggiornato/modificato.

Essendo il pluralismo politico parte integrante di quello sociale, i soggetti del pluralismo politico/istituzionale sono classificati anche nelle categorie di appartenenza del pluralismo sociale.

L'*Autorità* si riserva di fornire ulteriori criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.2.3 I soggetti del pluralismo sociale

Il monitoraggio del pluralismo sociale consiste nella rilevazione di tutti i soggetti sociali che hanno spazio nei programmi radiofonici.

La classificazione dei soggetti del pluralismo sociale deve essere effettuata secondo le categorie (macrocategorie e microcategorie) indicate nell'*Allegato C* al presente *Allegato tecnico*.

Il predetto *Allegato B* riporta 22 macrocategorie; ogni macrocategoria si articola in microcategorie di soggetti tipologicamente omogenei. L'elenco tipologico dei soggetti del pluralismo sociale deve essere sottoposto a verifica periodica e, ove necessario, aggiornato/modificato.

Le categorie tipologiche di soggetti dell'*Autorità* non possono essere utilizzate dall'aggiudicatario per rilevazioni e diffusioni diverse da quelle previste dall'*Autorità* stessa.

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.3 I tempi

Il programma di monitoraggio dell'*Autorità* poggia sulla rilevazione dello spazio fruito nei diversi programmi radiofonici² dai soggetti della comunicazione politica e dei messaggi autogestiti, del pluralismo politico/istituzionale e del pluralismo sociale (così come in precedenza definiti).

² Individuati sulla base delle tipologie sopra indicate al precedente § 3.2.

Per computare lo spazio fruito dai soggetti del pluralismo debbono essere rilevati i seguenti tempi:

- *il tempo di notizia;*
- *il tempo di parola;*
- *il tempo di antenna.*

Il tempo di notizia è il tempo dedicato dal giornalista/conducente dei programmi di informazione quotidiana (radiogiornali) all'illustrazione di un argomento/evento in relazione ad un soggetto individuale (un singolo ministro) o collettivo (ad es. tutto il Governo).

Il tempo di parola è il tempo in cui ciascun soggetto parla direttamente in voce.

Il tempo di antenna è il tempo complessivamente dedicato a ciascun soggetto individuale e collettivo (sommatoria di tempo di notizia e tempo di parola).

Le definizioni relative al tempo di notizia, tempo di parola, tempo di antenna costituiscono categorie di analisi proprie dell'Autorità e non possono essere utilizzate dall'aggiudicatario per rilevazioni e diffusioni diverse da quelle previste dall'Autorità stessa.

3.3.3.1 Rilevazione della parità di accesso alla comunicazione politica e ai messaggi autogestiti

La rilevazione poggia sul computo dello spazio fruito dai soggetti politici (come definiti dalla *legge n. 28/2000* e successivi regolamenti di attuazione) nei programmi di comunicazione politica e nei messaggi autogestiti. Per computare lo spazio fruito dai soggetti politici devono essere rilevati i seguenti tempi:

- *la durata complessiva del messaggio o del programma, il tempo di parola del soggetto politico.*

L'Autorità si riserva di fornire tutti i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'Autorità.

3.3.3.2 Rilevazione del pluralismo politico/istituzionale

Per rilevare la presenza in onda dei soggetti politico/istituzionali devono essere computati i tempi di seguito indicati per i radiogiornali e per i programmi diversi dai radiogiornali.

Radiogiornali:

- *tempo di parola;*
- *tempo di notizia;*
- *tempo di antenna.*

Programmi diversi dai radiogiornali:

- si computa soltanto il *tempo di parola.*

Inoltre, al fine di verificare la presenza nei programmi radiofonici di donne e uomini (pari opportunità), tanto nei radiogiornali quanto nei programmi diversi dai radiogiornali deve essere rilevato il tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali secondo la variabile sesso.

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.3.3 Rilevazione del pluralismo sociale

Per rilevare la presenza dei soggetti del pluralismo sociale devono essere computati i tempi di seguito indicati per i radiogiornali e per i programmi diversi dai radiogiornali.

Radiogiornali:

- *tempo di parola;*
- *tempo di notizia;*
- *tempo di antenna.*

Programmi diversi dai radiogiornali:

- si computa soltanto il *tempo di parola.*

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.3.4 La presenza dei soggetti per fascia di programmazione

La presenza dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale nei programmi diversi dai radiogiornali viene monitorata anche con riferimento alle fasce di programmazione. Attraverso il monitoraggio per fascia di programmazione si rileva la distribuzione dei soggetti del pluralismo nell'arco della giornata radiofonica suddivisa secondo le 8 fasce di programmazione indicate dall'*Autorità*.

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.4 Gli argomenti

Il monitoraggio del pluralismo svolto dall'*Autorità* prevede la rilevazione dei temi/argomenti sottoposti all'attenzione dell'opinione pubblica attraverso i programmi radiofonici (radiogiornali e programmi diversi dai radiogiornali).

La rilevazione consiste nel computo del tempo dedicato a ciascun tema/argomento. La classificazione dei temi/argomenti deve essere effettuata secondo le categorie (macrocategorie e microcategorie) contenute nell'elenco tipologico definito dall'*Autorità* di cui all'*Allegato C* del presente *Allegato tecnico*.

L'elenco dei macroargomenti è costituito da 21 categorie; ogni categoria si riferisce ad un macroargomento e ciascun macroargomento comprende più argomenti tipologicamente omogenei. L'elenco tipologico può essere sottoposto a verifica periodica e, ove necessario, aggiornato/modificato, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

L'aggiudicatario, dovrà rendere possibile l'effettuazione della ricerca degli argomenti trattati, oltre che attraverso la consultazione delle macrocategorie e delle microcategorie, anche mediante l'interrogazione di "parole chiave", ossia di parole che "sintetizzano" in maniera più dettagliata delle macrocategorie e delle microcategorie il tema trattato, seguite da una più ampia descrizione del tema stesso.

L'elenco delle "parole chiave" deve essere concordato con l'Autorità e incrementato/aggiornato periodicamente, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

La rilevazione dei temi/argomenti poggia sul computo dei seguenti tempi:

- *tempo di argomento in relazione ad un soggetto;*
- *tempo di argomento.*

Il *tempo di argomento in relazione ad un soggetto* consiste nella rilevazione dei tempi dedicati da ciascun soggetto del pluralismo politico/istituzionale e del pluralismo sociale alla trattazione di uno specifico tema/argomento.

Il *tempo di argomento in relazione ad un soggetto* viene rilevato nei programmi di comunicazione politica e nei messaggi autogestiti, nei radiogiornali e nei programmi diversi dai radiogiornali.

Il *tempo di argomento* indica il tempo complessivamente dedicato alla trattazione di un argomento nell'ambito dei programmi. Comprensibilmente, in questo caso si computano tutti i tempi di tutti i diversi soggetti, giornalisti compresi, che hanno trattato un certo argomento.

Il *tempo di argomento* viene rilevato nei programmi di comunicazione politica e nei messaggi autogestiti, nei radiogiornali e nei programmi diversi dai radiogiornali.

Per ciascun argomento trattato nel corso di un programma monitorato, anche in relazione ad un soggetto, l'aggiudicatario dovrà, pertanto, effettuare:

- la descrizione del tema/argomento esposto;
- la sintesi del tema/argomento con una o più "parole chiave", secondo un elenco predefinito;
- la classificazione del tema/argomento in una specifica microcategoria, secondo un elenco predefinito;
- la classificazione del tema/argomento in una specifica macrocategoria, secondo un elenco predefinito;

- il calcolo dei tempi dedicati alla trattazione del tema/argomento (tempo di argomento e tempo di argomento in relazione ad un soggetto).

L'*Autorità* si riserva di fornire tutti i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.4.1 I temi/argomenti per fascia di programmazione

La rilevazione dei temi/argomenti nei programmi diversi dai radiogiornali viene monitorata anche con riferimento alle fasce di programmazione. Attraverso il monitoraggio per fascia di programmazione si rileva la distribuzione dei temi/argomenti (macrocategorie e microcategorie) nell'arco della giornata radiofonica suddivisa secondo le 8 fasce di programmazione indicate dall'*Autorità*.

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di dettaglio da adottare per la rilevazione, e di apportare ogni variazione ritenuta necessaria, senza che l'aggiudicatario possa accampare alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

3.3.5 La descrizione degli eventi informativi

Per ciascun programma e per ogni singolo evento informativo – intendendo per evento informativo ogni parte autonoma e non ulteriormente scomponibile, ad es. singola notizia, singolo servizio, intervista, etc. - contenuto nel programma debbono essere raccolte le seguenti informazioni:

- tipo di evento (intervista, servizio, dibattito, etc.);
- descrizione sintetica del contenuto (della notizia, etc.) in relazione a chi parla (soggetto), di cosa si parla (argomento), dove avviene l'evento, quando avviene, ecc.;
- descrizione sintetica dello svolgimento delle sequenze audio.

Le informazioni sopra indicate sono funzionali alla messa a punto delle schede di rilevazione delle singole trasmissioni di ciascun programma e sui singoli eventi informativi che costituiscono ogni trasmissione del programma, contenenti tutti i dati indicati al § 3.3.

3.4 La reportistica

I risultati delle rilevazioni debbono essere organizzati e raccolti in report periodici. Per report si intendono tutti i documenti (tabelle, grafici, prospetti, etc.) elaborati attraverso specifiche aggregazioni periodiche dei dati rilevati secondo le modalità indicate dall'*Autorità*.

L'*Autorità* si riserva di fornire i criteri di aggregazione dei dati ed i modelli tabellari da utilizzare per la redazione dei report.

Elenco report da redigere

Radiogiornali

- 1) report sul tempo di parola nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, edizione);
- 2) report sul tempo di notizia nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, edizione);
- 3) report sul tempo di antenna nei radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, edizione);
- 4) report sul tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali nei radiogiornali distinguendo tra donne e uomini (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, edizione);
- 5) report sul tempo di argomento nei radiogiornali (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, edizione).

Programmi diversi dai radiogiornali

- 1) report sul tempo di parola nei programmi diversi dai radiogiornali dei soggetti del pluralismo politico/istituzionale e dei soggetti del pluralismo sociale (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, fascia di programmazione);
- 2) report sul tempo di parola dei soggetti politico/istituzionali nei programmi diversi dai radiogiornali distinguendo tra donne e uomini (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, fascia di programmazione);

- 3) report sul tempo di argomento nei programmi diversi dai radiogiornali (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale, fascia di programmazione).

Programmi di comunicazione politica e messaggi autogestiti

- 1) report sul numero dei messaggi autogestiti per soggetto politico, sulla durata dei messaggi autogestiti per soggetto politico, sul tempo di parola per soggetto politico (livello di aggregazione per emittente, gruppo editoriale);
- 2) report sulla durata dei programmi di comunicazione politica e sui tempi di *parola* dei soggetti politici .

I report relativi ai programmi di comunicazione politica e di messaggi autogestiti debbono essere prodotti in conformità alla scansione temporale prevista dalla normativa vigente per la verifica di tale programmazione; inoltre, nei periodi di campagna elettorale/referendaria possono essere richiesti ulteriori report.

* * *

Tutti i report sopra elencati - con l'eccezione di quelli relativi alla comunicazione politica e ai messaggi autogestiti - debbono essere forniti su base mensile e consegnati all'*Autorità* entro i 7 giorni successivi al termine del mese di riferimento. L'elenco e la tempistica dei report possono essere modificati senza alcun onere aggiuntivo per l'*Autorità*, a seconda delle diverse esigenze, anche in relazione alla normativa vigente e con riferimento ai periodi di campagna elettorale/referendaria.

L'*Autorità* può chiedere, con riferimento ai dati oggetto del monitoraggio, senza alcun onere aggiuntivo per l'*Autorità* stessa, report basati su criteri diversi di aggregazione. Ogni eventuale modifica dovrà essere adottata entro i termini fissati dall'*Autorità*.

Parte 4

Sistema di acquisizione e registrazione dei dati

4.1 Realizzazione del sistema

L'attività di monitoraggio viene espletata attraverso un sistema di acquisizione e registrazione dei segnali radiofonici delle emittenti oggetto di monitoraggio che, dopo essere stati acquisiti,

devono essere analizzati, trasformati in dati elementari, registrati per la gestione e consultazione successiva su un database (DB). Il sistema di acquisizione del segnale radio dovrà essere realizzato, secondo le esigenze dell'aggiudicatario, per fornire supporti di registrazione in formato ottico.

Per quanto riguarda la memorizzazione dei dati elementari e di quelli aggregati ottenuti a seguito di analisi, l'aggiudicatario deve provvedere alla realizzazione ed all'aggiornamento di un database autonomo per la fornitura del servizio all'*Autorità* ed organizzato in sezioni interoperabili fra loro, che consenta la gestione di tutte le informazioni e i dati relativi al monitoraggio del pluralismo politico e sociale, indicati nel § 3.3. Le informazioni devono essere rese disponibili in ambiente *web based* con accesso protetto.

I dati elementari, memorizzati nel DB, devono essere facilmente consultabili ed eventualmente riutilizzabili per successive aggregazioni con *Microsoft Excel* e con *Adobe Acrobat* senza bisogno di conversioni intermedie di formato.

L'aggiudicatario deve fornire, prima dell'inizio del servizio, idonea documentazione concernente la strutturazione logica del database in questione al fine di consentire la verifica di coerenza del sistema.

4.2 Ulteriori caratteristiche del sistema

Il sistema dovrà garantire:

- **procedure automatiche e manuali di *backup***;
- **il recupero da situazioni di errore** attraverso la disponibilità di meccanismi di *commit/rollback* atti ad assicurare la stessa integrità dei dati trasmessi e di *disaster recovery* in caso di avaria delle macchine;
- **l'integrità dei dati**, ovvero la protezione dei dati e delle informazioni nei confronti delle modifiche del contenuto, accidentali oppure effettuate da terzi, essendo compreso nell'alterazione anche il caso limite della generazione ex novo di dati ed informazioni;
- **la gestione della sicurezza** attraverso meccanismi di autenticazione e riconoscimento degli utenti che hanno accesso al database;
- **accessibilità multipla e contemporanea** al database per un numero almeno di 5 utenti;
- **la tracciabilità** degli accessi e delle operazioni;
- **l'aggiornamento dei dati** con le tempistiche descritte al §4.5;
- **i livelli di qualità del servizio** come descritti al § 4.9;

- **la fornitura delle registrazioni dei programmi su supporto ottico, che dovranno contenere, oltre al nome dell'emittente, con continuità, la progressione temporale con formato < giorno.mese.anno- ora:minuto:secondo> per l'intera durata della trasmissione.**

4.3 Interrogazioni del database

L'aggiudicatario dovrà realizzare un applicativo che consenta di effettuare interrogazioni, anche di tipo parametrico, attraverso un'interfaccia semplice e guidata in ambiente **Web based**.

Deve essere possibile, per l'Autorità, l'interrogazione su tutti i campi del database concernenti le diverse tabelle contenenti gli eventi oggetto della rilevazione.

Le schede di output, relative alle diverse interrogazioni effettuate, in fase di stampa debbono sempre riportare la data (giorno, mese e anno) dell'avvenuta interrogazione.

Il formato delle schede di output sarà definito secondo specifiche predisposte dall'*Autorità*.

Le condizioni di sicurezza del collegamento, così come le modalità di installazione e configurazione di tale *software*, devono essere preventivamente concordate con i sistemi informativi dell'*Autorità*.

4.4 Configurazione dei *Client* presso l'*Autorità*

L'applicativo deve essere compatibile con le piattaforme architetture basate sui sistemi operativi indicati dall'Autorità. Deve consentire l'esportazione dei dati in ambiente M.S. Office e Adobe Acrobat.

4.5 Aggiornamento del database

Il database deve essere aggiornato con cadenza settimanale con riferimento ai dati rilevati nella settimana precedente.

Ogni martedì, entro le ore 12.00, dovranno essere disponibili i dati rilevati nel corso della settimana precedente a partire dalla domenica (ore 00.00) fino al successivo sabato (ore 24.00).

4.6 Rilevazioni a carattere straordinario

A richiesta dell'*Autorità* devono essere forniti, entro 24 ore dalla comunicazione, i dati relativi ad un intervallo fino a 3 giorni di programmazione.

4.7 Modifiche hardware/ software del sistema

In considerazione della evoluzione tecnica dei sistemi di rilevazione digitale e della modifica del quadro normativo e regolamentare di riferimento delle materie oggetto di monitoraggio, la società contraente, a seguito di formale richiesta dell'*Autorità*, effettuerà le opportune variazioni rapportandosi con gli esperti dell'*Autorità* stessa. Tali integrazioni/aggiornamenti devono essere effettuati entro la data indicata, sia per quanto riguarda eventuali variazioni strutturali del sistema di acquisizione/registrazione, sia per quanto riguarda eventuali variazioni degli elementi del database di cui al § 4.1.

In entrambi i casi l'aggiudicatario non avrà alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

4.8 Custodia del database e proprietà dei dati rilevati

Il database dovrà risiedere presso le strutture informatiche dell'aggiudicatario e su apposita struttura hardware ubicata presso i locali dell'*Autorità*. Il database residente presso l'*Autorità* dovrà essere aggiornato con cadenza periodica per mezzo di un collegamento definito secondo le modalità e le tempistiche riportate al §4.5. Esso deve contenere le informazioni richieste dalla data di inizio del servizio fino al termine del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario a proprie spese, incluso ogni diritto d'uso, è tenuto a fornire, installare e configurare le infrastrutture hardware e software per l'attivazione del collegamento tra la propria sede e quella dell'*Autorità*. Le modalità di installazione e configurazione e le condizioni di sicurezza del collegamento dovranno essere concordate preventivamente con i sistemi informativi dell'*Autorità*.

Il database e i dati in esso contenuti, registrati con le modalità di rilevazione indicate dall'*Autorità*, sono di proprietà esclusiva dell'*Autorità*.

Alla scadenza del rapporto contrattuale l'aggiudicatario deve completare il trasferimento integrale del database all'*Autorità* secondo modalità che verranno definite.

4.9. Livelli di qualità del servizio

- In caso di disservizio, che non permetta l'accesso e la consultazione delle informazioni, si richiede che si intervenga on-site o da remoto con tempistica di tipo NBD (Next Business Day);
- il tempo di ripristino non deve superare le 12 ore dall'intervento;
- il tempo di indisponibilità per la consultazione dei dati, nell'arco di 90 giorni, non deve essere superiore al 3,5 % delle giornate, quindi sia pari al massimo a 3 giorni nell'arco di tre mesi.

Il tempo di aggiornamento del database, in caso di giustificato ritardo, si richiede che avvenga:

- non oltre le 24 ore successive al termine stabilito entro il quale deve essere eseguita l'attività;
- il numero totale di aggiornamenti, eseguiti con ritardo, non deve superare il 4% degli aggiornamenti settimanali previsti nell'anno (52), quindi al massimo saranno pari a 2.

Parte 5

Servizi accessori

5.1 Servizi a supporto

Il servizio deve essere supportato, nella fase iniziale, da sessioni di *training on job* agli utenti dell'*Autorità*, nonché da idonea documentazione in lingua italiana, per quanto attiene alle modalità di accesso ed uso dei software di consultazione.

Per tali servizi la società contraente si impegna a comunicare i nominativi (nonché eventuali variazioni) del personale abilitato a svolgere tale attività.

5.2 Costituzione del gruppo di coordinamento

Deve essere costituito un gruppo di coordinamento permanente composto da non più di 5 unità i cui nominativi verranno comunicati all'*Autorità* come i soli abilitati a verificare ogni necessario adempimento ed eventuale adeguamento relativamente ai servizi oggetto del rapporto contrattuale. Tale gruppo di coordinamento deve essere costituito da:

- n. 1 informatico con specifiche competenze di analista programmatore;
- n. 1 metodologo della ricerca sociale;
- n. 1 esperto nell'analisi del contenuto della programmazione radiofonica (analisi quantitativa e qualitativa);
 - n. 2 formatori

con esperienza almeno biennale documentata nei relativi ambiti di riferimento.

All'interno del gruppo di coordinamento dovrà essere individuato il responsabile del progetto di monitoraggio, così come specificato all'Art. 4 del capitolato.

ALLEGATO A

I SOGGETTI DEL PLURALISMO POLITICO - ISTITUZIONALE

I soggetti politici

In base ai criteri fissati dall'*Autorità*, ai fini del monitoraggio dei telegiornali e dei programmi diversi da quelli di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti si considerano soggetti politici:

- le formazioni politiche;
- i singoli esponenti politici.

Per formazioni politiche si intendono:

- gli schieramenti;
- i partiti;
- le liste civiche;
- i movimenti politici.

Sono considerati esponenti politici:

- i singoli esponenti di formazioni politiche;
- i singoli esponenti del Gruppo Misto di Camera e Senato non iscritti ad alcuna componente. Tali esponenti vengono raggruppati nella categoria "Indipendenti";
- i singoli esponenti politici non ascrivibili a formazioni politiche definite o individuabili. Tali esponenti vengono raggruppati nella categoria "Altri" prevista nell'elenco delle formazioni politiche.

Ai fini della rilevazione delle presenze e dei tempi, sono considerati singoli esponenti di formazioni politiche:

- gli eletti (a livello nazionale e locale);

- coloro che si collocano ai livelli organizzativi e funzionali delle formazioni politiche (a livello nazionale e locale);
- gli “esponenti qualificati”;
- i simpatizzanti, i militanti, gli iscritti.

Per “esponenti qualificati” si intendono i singoli esponenti che, sebbene non eletti né collocabili ai livelli organizzativi e funzionali delle formazioni politiche - rivestono comunque posizioni di rilievo in termini di influenza all’interno di una formazione politica.

I tempi e le presenze relativi a “simpatizzanti, militanti e iscritti” vengono sommati a quelli rilevati per le rispettive formazioni politiche di riferimento e se ne specificano - con nota riportata in tabella – i tempi (valori assoluti).

L’elenco delle formazioni politiche va concordato con l’*Autorità* e deve essere sottoposto a verifica periodica. Tale elenco è “aperto” e suscettibile di variazioni in quanto segue i cambiamenti dell’arena politica. Tuttavia, ogni eventuale modifica e/o integrazione deve avvenire solo quando i cambiamenti (nascita di nuove formazioni, cambiamento di denominazioni o sigle, scissioni, etc.) sono pubblici e ufficiali.

Allo stesso modo, ogni eventuale modifica relativa al passaggio di singoli esponenti a gruppi, partiti, etc. diversi da quelli a cui aderivano in precedenza deve avvenire solo quando tali cambiamenti sono pubblici e ufficiali.

ALLEGATO B

ELENCO DELLE CATEGORIE DEI SOGGETTI DELL'AUTORITA'

SOGGETTI SOVRANAZIONALI

Onu, Nato
Altri soggetti sovranazionali (es. OMS)
Diplomatici

UNIONE EUROPEA

Unione Europea
Commissione Europea
Parlamento europeo
Partiti e movimenti europei
Consiglio europeo
BCE
Altro

SOGGETTI E ORGANI COSTITUZIONALI

Presidente della Repubblica
Presidente del Senato
Vicepresidenti del Senato
Presidente della Camera
Vicepresidenti della Camera
Presidente del Consiglio
Governo/Ministri/Sottosegretari
Corte Costituzionale
Commissioni (Parlamentari, giunte ecc...)
Commissione Parlamentare di Vigilanza
Parlamento
Apparati e funzionari dei soggetti costituzionali
Ministeri e dipartimenti
CNEL
Altro

ISTITUZIONI PUBBLICHE E ORGANISMI NAZIONALI

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Antitrust
Altre Autorità indipendenti e di garanzia
Commissari straordinari
Corpo Diplomatico
Istat, CNR, Istituto Superiore di Sanità, INPS, etc.
Corte dei conti
Altro

SOGGETTI POLITICO – ISTITUZIONALI NON ITALIANI

Capi di Stato
Sovrani
Capi di Governo/Ministri
Partiti e Movimenti
Altro

PARTITI, MOVIMENTI POLITICI, ESPONENTI DI PARTITO ITALIANI

Senatori a vita
Partiti/Esponenti di partito
Candidati
Movimenti politici
Comitati/Associazioni/ Organismi collettivi (Referendum)

AMMINISTRATORI LOCALI

Amministratori di Regioni e coordinamento delle Regioni
Amministratori di Comuni, Province, Consorzi, Anci, Upi, ecc...
Dirigenti/dipendenti di Regioni
Dirigenti/dipendenti di Comuni, Province, Consorzi, Anci, Upi, ecc...
Altro

GIUSTIZIA

Consiglio Superiore della magistratura
Magistrati
Avvocati
Giudici di pace
Dirigenti Istituti di pena
Corte di cassazione
Consiglio di Stato

TAR
Altro

FORZE ARMATE E SICUREZZA PUBBLICA

Esercito, Marina, Aeronautica, carabinieri
Guardia di Finanza
Prefetti
Polizia
Vigili del fuoco, Guardie forestali, Guardie carcerarie, etc.
Protezione civile (anche C.R.I. e altre Associazioni di volontariato della
Protezione civile)
Vigilanza (vigilantes)
Altro

VATICANO E ALTRI SOGGETTI CONFENSIONALI

Vaticano e Chiesa cattolica
Soggetti ed esponenti della religione ebraica
Soggetti ed esponenti della religione musulmana
Altri soggetti confessionali

ASSOCIAZIONI DI SOGGETTI DI RILIEVO PER IL PLURALISMO SOCIALE

Associazionismo ambientalista
Associazionismo per la solidarietà sociale
Associazionismo per la difesa dei diritti
Associazionismo per la tutela dei consumatori
Associazionismo per la tutela degli immigrati, minoranza etniche e linguistiche, etc.
Associazioni e movimenti cattolici
Esponenti di movimenti, associazioni di base, centri sociali
Altro

PROTAGONISTI SOCIALI

Anziani
Bambini
Giovani
Disabili
Immigrati, extracomunitari
Minoranze etniche e linguistiche
Donne
Altro

MONDO ECONOMICO/FINANZIARIO

Esponenti mondo economico/finanziario
Imprenditoria/Imprenditori/Industria/Industriali
Banche/Istituti di credito e risparmio
Dirigenti e dipendenti di aziende a partecipazione statale
Operatori finanziari e assicuratori
Operatori turistici
Banca d'Italia
Altro

SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Vertici sindacali
Sindacati autonomi
Base sindacale
Movimenti sindacali
Confindustria,
Confagricoltura, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, CNA, etc...
Sindacati di categoria
Altro

MONDO DELL'INFORMAZIONE

Gruppi editoriali/Emittenti (Televisioni e Radio)
Gruppi editoriali/Testate (Stampa)
Giornalisti, vignettisti
Rai
Mediaset
Associazioni di categoria
FNSI
FIEG
Altro

MONDO DELLE PROFESSIONI

Artigiani, commercianti, esercenti
Informatici/Operatori web
Insegnanti
Medici, Paramedici, Farmacisti, Psicoterapeuti

Operatori ambientali
Professioni tecnico-scientifiche
Associazioni di categoria
Altro

ESPERTI E MONDO DELLA SCIENZA

Ricercatori ed esperti degli Istituti di ricerca
Docenti universitari, Esponenti del mondo universitario
Accademia dei Lincei e altre accademie
Altro

MONDO DELLA CULTURA

Artisti, scrittori
Operatori culturali
Club, associazioni, fondazioni
Altro

MONDO DELLO SPETTACOLO

Autori cinematografici, televisivi, critici, registi
Attori, cantanti, musicisti
Conduttori
Show girl/man
Tecnici
Club, associazioni e fondazioni
Altro

MONDO DELLO SPORT

Sport e sportivi
Organizzazioni e associazioni sportive
Altro

SOGGETTI DELLA CRONACA

Indiziati
Detenuti
Terroristi e gruppi terroristici
Vittime e testimoni
Familiari delle vittime
Altro

GENTE COMUNE

Intervistati

Altro

ALLEGATO C

ELENCO DELLE CATEGORIE DI ARGOMENTI DELL'AUTORITA'

Politica

Attività del Parlamento
Attività del Governo
Attività del Quirinale
Attività di partiti, esponenti politici, movimenti
Elezioni politiche, amministrative, europee
Referendum
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
Terrorismo
Unione europea
Altro

Eestero

Politica estera
Relazioni internazionali
Criminalità internazionale
Terrorismo internazionale
Pace/guerra
Medio Oriente
Altro

Cronaca giudiziaria, nera

Cronaca nera
Cronaca giudiziaria
Altro

Cronaca e costume

Cronaca rosa e curiosità
Cronaca di costume
Cronaca
Altro

Istituzioni pubbliche

Forze armate/Forze dell'ordine
Protezione civile
Pubblica Amministrazione
Altro

Istruzione e formazione

Scuola (pubblica e privata)
Università
Ricerca
Altro

Giustizia

Polemiche/dibattito sulla giustizia
Processi
Carceri
Pena di morte
Altro

Economia e finanza

Borsa e finanza
Economia mondiale
Economia europea
Economia italiana
Autorità garanti
Grande impresa
Piccola e media impresa
Petrolio
Fisco

Lavoro

Occupazione/disoccupazione/condizioni di lavoro
Sindacati e organizzazioni di categoria
Nord/Sud
Nuove occupazioni
Infortuni sul lavoro
Scioperi
Altro

Trasporti

Trasporti
Incidenti
Altro

Questioni sociali

Welfare
Droga
Infanzia (affido, adozione, etc.)
Pedofilia
Giovani (disagio, condizione giovanile, etc.)
Questioni femminili
Anziani
Famiglia
Disabili
Immigrazione
Solidarietà/emarginazione
Microcriminalità/delinquenza minorile
Ordine pubblico
Criminalità (usura, spaccio, sequestri, etc.)
Prostituzione
Mafia, camorra, etc.
Razzismo
Iniziative di carattere sociale
Diritti umani
AIDS
Globalizzazione/anti-globalizzazione
Omosessualità
Sessualità
Altro

Medicina e sanità

Medicina
Sanità
Altro

Ambiente e salute

Ambiente naturale
Ecologia
Energia/risorse energetiche
Calamità naturali e antropiche
Inquinamento
Alimentazione e biotecnologie
Salute (fumo, etc.)
Altro

Scienza

Scienza e tecnologia
Questioni etiche
Altro

Religione

Religione cattolica
Altre religioni

Mass media e nuove tecnologie

Giornalismo
Editoria
Televisione
Internet e nuove tecnologie
Telecomunicazioni
Altro

Cultura e spettacolo

Cultura
Beni culturali
Libri
Programmi televisivi
Cinema
Teatro
Musica
Promozione programmi tv
Altro

Sport

Calcio

Altri sport

Altro

Rassegna stampa e informazioni di servizio

Rassegna stampa

Meteo

Viabilità, traffico

Offerte di lavoro

Altro

Hobby

Cucina

Tempo libero, hobby

Altro

Altro

Oroscopo

Varie